

FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERIComunicato N. 66

Roma, 26 ottobre 2007

COMUNICATO STAMPA

Lettera della Federazione al Guardasigilli Clemente Mastella. Intanto continua la protesta itinerante della UGL Ministeri a Roma, Milano e Napoli

Giudiziari, ultima frontiera dei ministeri

Saraceni (UGL): quasi 50mila lavoratori attendono la riqualificazione e i trasferimenti ma per loro arrivano solo carichi di lavoro maggiorati dalle carenze organiche

Lavoratori giudiziari, ultima frontiera. Senza riqualificazione, senza trasferimenti e con carichi di lavoro moltiplicati per tre, i circa 50 mila lavoratori di tribunali, procure e giudici di pace rappresentano l'ultimo livello dei già martorizzati ministeriali. La Ugl Ministeri, attraverso il proprio Segretario Nazionale, Paola Saraceni scrive l'ennesima lettera al Guardasigilli, Clemente Mastella che – spiega la sindacalista – come avvenne per il suo predecessore pare che proprio queste cose non le voglia sentire sebbene rappresentino per il Ministero della Giustizia una gravissima ingiustizia. Se per i lavoratori non si vuole spendere un euro – continua la Saraceni – dobbiamo però prendere atto che per le esternalizzazioni, le consulenze, le auto blu e l'informatizzazione esterna si continuano a spendere fior di quattrini senza nessun beneficio apparente per la collettività e per la velocizzazione dei processi. Tanto è vero che la Corte di Giustizia Europea continua a penalizzarci con continue e dispendiose multe. Per tutti questi motivi continuerà la protesta itinerante della Ugl Ministeri, il 29 ottobre ore 17,30 a Roma presso il Cinema Capranica; il 6 novembre a Milano mentre il 7 novembre scenderà in piazza a Napoli.

Il Responsabile della Comunicazione
Vincenzo Monfrecola
(392/5381918)

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto